LA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

# Collegamenti speciali per Verano e Ardeatine

## *Saranno inoltre intensificate tutte le linee che portano al Cimitero*

In occasione della Commemorazione dei defunti, oltre alla intensificazione di tutte le linee per il Verano, verranno esercitati i seguenti collegamenti:

*Collegamento autobus Piazza Sonnino-Piazzale Verano* - Percorso: piazza Sonnino, largo Torre Argentina, piazza Venezia, via Nazionale, piazza Cinquecento, piazza Indipendenza, viale Castro Pretorio, via dei Ramni, piazzale Verano. Verrà esercitato nei giorni 1 e 2 novembre dalle ore 9.00 alle 19 circa. Tariffa unica feriale e festiva: lire 60.

*Collegamento tramviario via Mondovì-Portonaccio* - Percorso: via Mondovì (capol. 9 e 18), via Etruria, via Albalonga, piazza Re di Roma, via Monza, via Nola, piazza S. Croce, Porta Maggiore, viale Scalo S. Lorenzo, piazzale Verano, via Tiburtina, Portonaccio. Verrà esercitato nei giorni 1 e 2 novembre dalle ore 9 alle ore 19 circa. Tariffe: via Mondovì-Portonaccio L. 35 feriale, L. 40 festiva; via Mondovì-piazza S. Croce lire 25 feriale, L. 30 festiva.

*Prolungamento temporaneo linea speciale D per il viale della Lega Lombarda fino a piazza delle Crociate.* Verrà effettuato nei giorni 1 e 2 novembre dalle ore 9.00 alle 19 circa; la tariffa resterà invariata.

*Per le Fosse Ardeatine* - La linea 218 verrà esercitata nei giorni 1 e 2 novembre con l'orario normale dei giorni festivi.

### Servizio della Roma-Nord

Sulla ferrovia Roma - Civitacastellana - Viterbo per la commemorazione dei defunti, nei giorni 1 e 2 novembre, tutti i treni ordinari, dalle ore 8 alle ore 18, effettueranno fermata facoltativa a Montebello e i treni urbani Roma-Prima Porta delle ore 9, 10.32, 12.16, 13.30, 14.50, 16.44 e 18.02 proseguiranno fino a Montebello.

Inoltre nelle stesse giornate, l'attuale servizio automobilistico fra Roma P. Flaminio e Montebello sarà intensificato secondo l'orario seguente:

*Partenze da Roma P. Flaminio* alle ore 10, 12, 14, 15.40, 17 e 18.

*Partenze da Montebello* per Roma ore 11, 13, 15, 16.30, 17.30 e 18.30.

### DRAGONA SENZA SCUOLA

Una delegazione di mamme di Dragona (nei pressi di Acilia), accompagnata dal consigliere comunale Anna Maria Ciai, si è recata alla Ripartizione scuole per esporre la grave situazione scolastica nella zona. La delegazione ha conferito con il direttore, professor Gelpi al quale ha raccomandato che venissero presi dall'assessore sig.ra Muu provvedimenti urgenti.

A Dragona, infatti, e nella vicina zona di Dragoncella vivono centinaia di famiglie. I bambini, però, devono affrontare molti chilometri di strada a piedi per raggiungere la scuola al Villaggio S. Francesco. Con l'avvicinarsi della cattiva stagione questa prospettiva preoccupa grandemente tutte le famiglie.

Al comune è stato proposto di procedere subito alla stipula di un contratto di affitto per dei locali che potrebbero essere trovati nella stessa zona di Dragona oppure di trasferire a Dragona i padiglioni che attualmente sono al villaggio Palocco e che si presume non verrebbero utilizzati quest'anno.

Queste proposte non esimono l'amministrazione comunale dal costruire nella zona un edificio scolastico adeguato alle necessità.

## Piccola cronaca

**IL GIORNO**

— **Oggi, sabato 31 ottobre 1959** (304-61). Onomastico: Quintino. Il sole sorge alle ore 7,2 e tramonta alle 17,11. Luna nuova oggi.

**BOLLETTINI**

— **Demografico:** Nati: maschi 48, femmine 40. Nati morti: 1. Morti: maschi 36, femmine 26, dei quali 7 minori di sette anni. Matrimoni: 86.

— **Meteorologico:** La temperatura di ieri: minima 9, massima 15

**ISTITUTO GRAMSCI**

— **Questa sera alle ore 19**, nel quadro delle lezioni su «Introduzione alla storia coloniale», il prof. Walter Markov, direttore dell'Istituto di storia generale dell'Università di Lipsia, parlerà su «Le colonie e il movimento di liberazione anticolonialista tra il 1939 e il 1949».

**MOSTRA**

— **Questa mattina alle ore 11**, verrà inaugurata al Palazzo delle Esposizioni la «Mostra internazionale del figurino storico-militare» organizzata dall'ENAL in collaborazione con l'Unione nazionale collezionisti d'Italia, alla quale hanno aderito i collezionisti di 21 nazioni, fra le quali il Belgio, la Francia, la Grecia, l'Inghilterra, la Repubblica Federale Tedesca, la Spagna, il Vaticano, i Paesi Scandinavi, la Svizzera, la Turchia, l'URSS e l'USA.

La mostra rimarrà aperta fino al 9 novembre prossimo.

**CONCORSO**

— **E' stato indetto un pubblico concorso per esami a quindici posti di ispettore in prova nel ruolo tecnico della carriera del personale direttivo dei servizi antincendi.** Le domande, redatte su carta da bollo da L. 200, dovranno essere presentate o dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, al Ministero dell'Interno.

DOPO 10 MESI ROTTE LE TRATTATIVE

# Uno sciopero unitario annunciato all'ACEA

## *Sono state respinte alcune rivendicazioni di carattere aziendale*

Nella prossima settimana, qualora non dovessero registrarsi fatti nuovi i 3.000 dipendenti dell'ACEA attueranno una prima manifestazione di sciopero. Una decisione in tal senso sarà presa martedì prossimo, nella assemblea generale delle maestranze, convocata unitariamente dalla Commissione interna aziendale, a seguito della rottura delle trattative, avvenuta ieri mattina.

Fin dal gennaio scorso le organizzazioni provinciali di categoria aderenti alla CGIL, CISL ed UIL cominciarono trattative con la associazione padronale (FNAEM) su una serie di rivendicazioni di ordine aziendale. I sindacati, tra l'altro, richiedevano il riconoscimento, agli ex fluttuanti, dell'anzianità maturata agli effetti di alcuni istituti contrattuali; la regolamentazione dell'articolo 2 ai fini della ricostruzione di carriera; l'aumento della indennità sostitutiva di mensa; la riduzione dell'orario di lavoro per gli impiegati le cui mansioni sono connesse con quelle degli operai.

Dopo dieci mesi di trattative laboriose, i rappresentanti della associazione padronale hanno respinto gran parte delle richieste, sostenendo che esse possono solo trovare soluzione nell'ambito delle prossime trattative per il rinnovo del contratto di lavoro, e per alcune altre hanno presentato delle controproposte insoddisfacenti.

I rappresentanti dei lavoratori hanno respinto la impostazione padronale. Infatti, per quanto riguarda la rivendicazione dell'orario di lavoro, non si capisce perchè gli impiegati del settore amministrativo debbono fare 36 ore settimanali e gli impiegati tecnici 46. Per quanto riguarda la ricostruzione delle carriere, va rilevato che l'ACEA, unilateralmente, l'ha concessa solo ai dirigenti di II classe, mentre non ci sono ragioni che giustificano la esclusione degli altri. In merito alla richiesta della rivalutazione della indennità di mensa, la Associazione padronale ha offerto un miglioramento di 200 lire mensili, mentre i sindacati hanno chiesto un aumento di 1200 lire al mese.

### Diffida dell'INPS

L'INPS comunica:

«E' stato segnalato da più parti che, da qualche tempo, persone non fornite di alcuna autorizzazione si presentano in qualità di impiegati dell'INPS nelle abitazioni di pensionati, ai quali richiedono, per presunte regolarizzazioni delle relative pratiche, il versamento di somme di notevole entità sotto la minaccia di sequestro dei certificati di pensione.

«Nel confermare quanto più volte reso noto e cioè che nessun impiegato dell'INPS è autorizzato a riscuotere somme di denaro da qualsivoglia persona o ente, si invita ad astenersi dall'accogliere richieste del genere e, nel contempo, di denunziare subito il caso al competente Commissariato di Pubblica Sicurezza».

L'AGITAZIONE DEL PERSONALE

# 400 mila abitanti senza posta per lo sciopero di oggi all'Appio

Da ieri sera alle 21 i lavoratori dell'ufficio postale Roma-Appio sono in sciopero; la astensione dal lavoro proseguirà per tutta la giornata di oggi e, pertanto, tutta la zona dell'Appio e della Casilina (circa 400.000 cittadini) resteranno senza corrispondenza. Inoltre, nella giornata di lunedì, i postelegrafonici dell'Appio attueranno le norme regolamentari; ciò comporterà certamente un rallentamento di tutta la distribuzione.

La decisione di attuare lo sciopero — che era stato sospeso — è stata presa dalla assemblea dei lavoratori, dopo l'incontro svoltosi ieri mattina tra il direttore provinciale delle Poste e i rappresentanti del personale dell'ufficio di Roma - Appio, unitamente ad una rappresentanza del sindacato romano postelegrafonici aderente alla CGIL. Le principali rivendicazioni avanzate dai lavoratori erano quelle relative all'ampliamento dell'organico, e la revisione dei «giri» dei portalettere. La direzione provinciale delle Poste, dimostrandosi ancora una volta insensibile alle disagiate condizioni di lavoro del personale, ha preso un atteggiamento negativo respingendo la possibilità di risolvere pacificamente la vertenza.

Il sindacato provinciale dei postelegrafonici mette in rilievo le responsabilità della direzione provinciale delle Poste per il disagio a cui andranno incontro i cittadini.

**SCUOLA SAMARITANA**

— **La Scuola Samaritana di Roma** presieduta dal prof. Giovanni Lionetti e diretta dal prof. Angiolo Berni, apre le iscrizioni per il nuovo anno ai suoi corsi, riconosciuti dal Ministero della P.I., validi per i concorsi magistrali. Gli esami autunnali hanno inizio l'11 novembre, alle 18, per il Corso di fisiopatologia, e nei giorni seguenti per gli altri corsi

# GLI SPETTACOLI DI OGGI A ROMA

## LE PRIME

**TEATRO**

### Adamo e il buon rimedio

Questa commedia in due tempi di Roberto Mazzucco, che si è rappresentata ieri sera al Teatro dei Satiri, riprende in chiave parodistica la vicenda biblica del primo uomo e della prima donna. Abbiamo dunque un Adamo godereccio, fannullone e un po' annoiato, cui capita fra le mani una Eva intraprendente e petulante, la quale si fa corrompere da un rettile malizioso, procurando a sè e al consorte la perdita dei beni e l'esilio sulla Terra. Il Paradiso donde essi vengono cacciati è ordinato del resto secondo i medesimi criteri burocratici che dominano il nostro mondo: ed è nel disegno di questa sorta di Universo ministeriale che l'autore riesce a collocare qualche tratto pungente e qualche battuta spassosa. Nel suo complesso, tuttavia, il testo risente il peso delle tante variazioni ironiche che sono state fatte sull'argomento: nè gli giova troppo il clima patetico e letificante del finale, che ha un po' il sapore d'una moraletta giustapposta.

Silvio Spaccesi ha dato una interpretazione vivace e spigliata della figura di Adamo; Marina Lando, che era Eva, ha supplito all'acerbità della recitazione con la generosa prestanza fisica; Valerio Degli Abbati era un Direttore generale (cioè un Padreterno) anche troppo autoritario. Oreste Lionello e Leonardo Porzio figuravano onestamente nei ruoli del Serpente e dell'Ufficiale giudiziario. Regia di Lino Girau, scena di Maurizio Mammì. Discreto successo; si replica.

**ag. sa.**

**CINEMA**

### La grande guerra

Eccoci all'altra metà del Leone, al film di Mario Monicelli, che ha diviso quest'anno con *Il generale Della Rovere* il massimo alloro veneziano. Se il film di Rossellini ha avuto il grande merito di riportare alla ribalta del cinema italiano il tema della Resistenza, *La grande guerra*, puntando l'occhio della macchina da presa sui soldati italiani nelle trincee del '15-'18, avvia quel discorso sull'esercito, e gli uomini in guerra, che il nostro cinema, fino ad ora, aveva potuto svolgere soltanto in un'aula di tribunale, nel corso del processo contro Renzi e Aristarco.

Da questo punto di vista, oltre al fascino della novità, il film di Monicelli ha il pregio di avere affrontato con una prosa scarna, e venata d'ironia, un argomento che è sempre arrivato all'orecchio del grande pubblico sulle ali della retorica patriottarda (e dannunziana). E, certamente, Monicelli e i suoi collaboratori (Age, Scarpelli, e Vincenzoni, autore del soggetto, che ha una lontana parentela letteraria con *una novella di Maupassant*) sarebbero andati oltre nella crudezza del disegno, se, alla sola idea di un film sulla «grande guerra» con due vigliacchi per protagonisti, i custodi dell'amor patrio non si fossero messi a gridare allo scandalo, invocando provvedimenti censori. L'intonazione ideologica del film, da anarchica che era nel soggetto, si spostava, così, verso un agnosticismo di sapore vagamente qualunquistico, riscattato, poi, almeno in parte, da una dichiarata simpatia per la truppa rispetto agli alti gradi, e da una esplicita professione di fede pacifista.

Ma veniamo al fatto. Due scansafatiche, il soldato Busacca Giovanni, milanese, e il soldato Iacovacci Oreste, romano, l'uno furfante, spaccone, a suo modo «politicizzato», e l'altro servile, carognetta, a suo modo «papalino», vivono insieme l'avventura della guerra, con un solo proposito: portare a casa la ghirba. I difetti dell'uno integrano perfettamente quelli dell'altro, e la loro eterna schermaglia si conclude sempre in una solidale fuga di fronte al pericolo. Due tipi così, se non incontrano una pallottola matta, o una scheggia di mortaio, sul loro cammino, a casa ci tornano di sicuro. E il nostro «amor patrio» non avrebbe sofferto a vedere questi due campioni della viltà attraversare incolumi lo sterminato campo della morte anonima. Invece, Busacca e Iacovacci (proprio loro!) per un guizzo del destino (stavamo per scrivere: della sceneggiatura) sono chiamati fuori dalle file del gregge, e diventano protagonisti della storia (con la s maiuscola). Fatti prigionieri dagli austriaci, e interrogati sull'ubicazione di un certo ponte di barche, starebbero per parlare; ma, il Busacca, non sopportando il motto di scherno che un ufficiale austriaco rivolge alla loro vigliaccheria, ha una impennata di orgoglio, e si lascia trascinare (con il povero Iacovacci alle calcagna) davanti a un plotone di esecuzione.

*La grande guerra* non è, però, soltanto la storia di Busacca e Iacovacci (anche se il simpatico duetto è il tema ritornante di tutto il racconto). Il film ha un'ambizione corale, sorretta da scene di massa, da notazioni di costume, da aperture liriche, e da una galleria di caratteri e macchiette. Noi abbiamo il sospetto che questa dilatazione corale del racconto (che tradisce il proposito di fare spettacolo, e, insieme, la pretesa di consegnarci un affresco di ampio respiro sulla prima guerra mondiale) sia stata imposta a Monicelli dal produttore De Laurentiis, che ha la vocazione per il colossale. Comunque sia, su questo piano il film è mancato. Monicelli non è un narratore epico. La sua vena esplode sicura nel gioco parodossale della commedia, e la sua sottile ironia riesce a colorire di una trattenuta amarezza anche le situazioni più plateali della farsa (si pensi a ciò che è riuscito a fare con *I soliti ignoti*).

A disposizione di un film spettacolare, con una ricca tastiera di sentimenti e di situazioni, Monicelli ha messo tutto il suo mestiere, il suo gusto, la sua misura. Ne ha ottenuto un risultato dignitosissimo. Le scene di guerra sono composte con cura, le figure di sfondo sono credibili, la ricostruzione ambientale è fedele. Ma la poesia è altrove: è tutta concentrata nella inesauribile comicità di Busacca e Iacovacci, due italianissime maschere della moderna commedia dell'arte.

Va detto, infine, che per un film epico sulla prima guerra mondiale, occorreva ben altro testo letterario che non quello offerto al regista da Age e Scarpelli, il cui respiro narrativo non supera il bozzetto o la notazione di costume. Si veda il dialogo del film: mordente e vivace quando scatta la satira o l'ironia, stanco e convenzionale quando le intonazioni si fanno più severe. E, trattandosi di un film storico, manca al racconto uno sfondo sociale, sul quale collocare i personaggi, e i giudizi, che, per bocca loro, gli autori pronunciano sui fatti e le cose del tempo. A meno che essi non abbiano voluto fare un film contemporaneo (con personaggi e psicologie di oggi) in costume. Può darsi (e, infatti, l'uso del dialetto, e del gergo «sordiano», non fanno che avvicinare il film ai nostri tempi); ma in questo caso, Monicelli è stato tradito dall'obbligo di fare spettacolo, e tutta la puntigliosa ricostruzione scenografica dell'epoca non fa che distrarre lo spettatore dall'attualità.

Queste sono le nostre riserve a un film che pure apprezziamo, e che contenuto nel limite di un'avventura comica (e spietata) di due personaggi parodossali, avrebbe potuto essere notevolissimo. Un'occasione, dunque, in parte, mancata, perché Monicelli è il regista ideale per dirigere *quel* film, e Gassman e Sordi (anche così eccezionali) gli attori ideali per interpretarlo.

Numerosissimi gli altri interpreti, tra i quali Folco Lulli ci è parso il più incisivo. Romolo Valli, che molti hanno ammirato, ci sembra vincolato a una teatralità del tutto esteriore. Silvana Mangano non convince nei panni di una ragazza del reggimento. E' troppo aristocratica (o almeno lo è diventata).

**e. m.**

### Il giorno della vendetta

Gun Hill è una di quelle cittadine del West, ove la giustizia ha fatto fagotto e la legge la fanno i ras locali. Nel nostro caso chi comanda è un certo Belden, proprietario di tutto: della fattoria, dei negozi, dell'albergo, del consiglio municipale e dello sceriffo. Belden ha un figlio scapestrato, cui invano tenta di dare una spina dorsale e che tuttavia ricopre di un affetto morboso. Costui, in compagnia di un amico, violenta e uccide un'indiana, nei pressi di un altro paese, che sarà poi essere la moglie dello sceriffo locale. Qui comincia la lunga caccia dello sceriffo, Pat Morgan, che si concluderà sui binari della stazione di Gun Hill e che costituisce il nerbo del film. Giunto in paese, Morgan riesce a impadronirsi del ragazzo e a chiudersi in una stanza d'albergo in attesa del treno che dovrà condurlo indietro, mentre fuori lo attende, con i suoi uomini, Belden, che nel frattempo abbiamo scoperto vecchio amico di Morgan. Intrappolato con il suo prigioniero in una angusta cameretta di un albergo deserto, senza alcuna speranza di aiuto esterno, lo sceriffo cerca una via d'uscita alla sua disperata situazione. Vi riuscirà alla fine, grazie anche alla complicità di una ragazza desiderosa di compiere alfine un atto di onesto coraggio.

Il film, che per certi versi rammenta analoghe situazioni di *Quel treno per Yuma*, è condotto con mano abile dal regista John Sturges, validamente aiutato dalla sceneggiatura di James Poe. Costruito robustamente, il racconto pone attenzione ai personaggi, di cui si sforza di approfondire la complessa psicologia, al di fuori di facili schematismi. La tendenza a una più attenta descrizione psicologica è del resto caratteristica di Sturges, che di essa già diede prova nell'ottimo *Sfida all'O.K. Corral*.

La recitazione di Kirk Douglas e di Anthony Quinn è all'altezza della situazione e riesce a dare corpo ai personaggi di Morgan e di Belden.

**Vice**

## GUIDA DEGLI SPETTACOLI

### Vi segnaliamo

**(****) ottimo - (***) buono**
**(**) discreto - (*) gradevole**

**TEATRI**

E' dolce dormire (*) al Quirino.

**CINEMA**

«Anatomia di un omicidio» (*) all'Archimede, Capitol
«A qualcuno piace caldo» (**) al Barberini
«Il generale Della Rovere» (***) al Quattro Fontane
«La strada dei quartieri alti» (*) al Quirinetta, Rivoli
«I 400 colpi» (**) al Salone Margherita
«Il moralista» (*) allo Splendore, Maestoso
«Maigret e il caso Saint-Fiacre» (*) al Supercinema
«Colui che deve morire» (***) all'Altieri
«Europa di notte» (*) all'Ambra-Jovinelli, Volturno
«Policarpo» (*) all'Espero, Belsito, Clodio, Olympia
«I tre caballeros» (*) allo Alce
«Al Capone» (*) all'Appio, Brancaccio, Del Vascello
«Il processo di Norimberga» (***) all'Artel
«Un dollaro d'onore» (*) all'Astoria, Bernini, Ritz
«Pluto, Pippo e Paperino» (*) al Brasil
«Uomini H» (**) al Diana, Splendid
«Giungla d'asfalto» (**) al La Fenice
«Il capo della gang» (**) al Baldumina, Palestrina
«Mare di sabbia» (*) al Garbatella, all'Euclide
«La tempesta» (***) all'Ulisse
«Esterina» (*) all'Avana
«Ordine di uccidere» (**) all'Antene
«Perry» (*) al Delle Mimose
«Mezzogiorno di fuoco» (**) all'Impero
«Il gigante» (**) al Planetario
«Un posto al sole» (**) al Regilla
«L'uomo che non voleva uccidere» (**) all'Arlia
«Riccardo III» (****) al Belle Arti
«Orizzonte perduto» (*) al Giovane Trastevere
«Prigioniero della paura» (**) al Libia
«Il giro del mondo in 80 giorni» (*) al Saturnino
«Fascino del palcoscenico» (*) alla Sala Trasportina
«Come uccidere uno zio ricco» (*) al Salerno
«I soliti ignoti» (***) al Pax

**Segnalate alla nostra rubrica i casi di disinformazione realizzati dalla Rai-T.V.**

### Previtali-Backhaus nel concerto all'Auditorio

Domani, domenica 1, alle 17.30, all'Auditorio di Via della Conciliazione il concerto in abbonamento (tagl. n. 3) dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia sarà diretto da Fernando Previtali. All'esecuzione prenderà parte il celebre pianista Wilhelm Backaus. In programma: Mozart: «Il ratto dal serraglio», ouverture; Gargiulo: «Sinfonia n. 2» (prima esecuzione nei concerti dell'Accademia); Brahms: «Concerto n. 2» in si bem. magg. per pianoforte. Biglietti al botteghino dell'Auditorio dalle 10 alle 17.

## TEATRI

**ARTI:** Alle 21: «Caligola», di Albert Camus, premio Nobel 1957. Regia di Alberto Ruggiero.
**DE' SERVI:** C.la Jole Fierro-Aldo Giuffrè, Dir. O. Palella con J. Kitzmiller A.M. Di Giulio, E. Marchesini. Alle 21,15: «14ma Strada», di A. Maroni. Vivo successo. Domani alle 17,15.
**DELLE MUSE:** C.la Grandi spettacoli gialli, Franca Dominici-Mario Siletti con Odoardo Spadaro e Corrado Annicelli. Alle 21,30: «Droga», di P. Sereno. Terza settimana di successo. Domani alle 17,30.
**ELISEO:** C.la Anna Proclemer-Giorgio Albertazzi con E. Alberti, G. Mauri, Mercoledì, 4 p.v., alle 21: «Spettri», di Ibsen
**GOLDONI:** C.la Rocco D'Assunta. Imminente: «La bella addormentata», 3 atti di Rosso di San Secondo. Supervisione di Santi Savarino
**NUOVO CHALET:** C.la Franco Castellani - Elvi Lissiak con F. Zentilini, S. Ammirata, L. Buzzanca. Alle 21.30, ultime repliche di: «Processo agli innocenti», di C. Terron. Domani alle 17.30.
**ORIONE:** Alle 16,45 - 21,15, nuovo programma de: «I piccoli di Podrecca». Prezzi popolarissimi.
**PALAZZO SISTINA:** Alle 21 precise: «La Traviata».
**PIRANDELLO:** Giovedì 5, alle 21,15, prima di: «I denti del mare», di L. Candoni. Novità con Paola Barbara, E. Bertolotti, E. Eco. Regia dell'autore.
**QUIRINO:** Il Stabile del Teatro San Ferdinando di Napoli. Alle 21,15, ultime repliche di: «E' dolce dormire», di Vincenzo Scarpetta. Presentato dalla «Scarpettiana 1959-60».
**RIDOTTO ELISEO:** C.la Spettacoli Gialli con Camillo Pilotto e Laura Carli. Alle 21: «Non è facile uccidere», di A. Watkyn.
**ROSSINI:** C.la Checco Durante. Alle 21: «Barba e capelli» 3 atti supercomici di Ugo Palmerini.
**SATIRI:** Stasera, alle 21,30, prima di: «Adamo e il buon rimedio». Novità comica di R. Mazzucco: con Degli Abbati, Lando, Lionello, Porzio, Spaccesi. Regia di L. Girau.
**VALLE:** Martedì alle 21,15, prima di: «Gli arcangeli non giocano al flipper», di D. Fo. Con Dario Fo e Franca Rame.

## CONCERTI

**AUDITORIO** (via della Conciliazione): Domani, domenica 1, alle ore 17,30 concerto in abbonamento di S. Cecilia (tagl. n. 3) diretto da Fernando Previtali con il pianista Wilhelm Backhaus. Musiche di Mozart, Gargiulo e Brahms.

## RITROVI

**CINODROMO A PONTE MARCONI:** ogni lunedì, mercoledì, venerdì alle ore 16 riunione corse levrieri.

## ATTRAZIONI

**COLLE OPPIO:** Grande Luna Park: ristorante, bar, parcheggio.
**MUSEO DELLE CERE** (p.za Esedra): Emulo di Madame Tissot di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22.
**INTERNAZIONAL LUNA PARK** (via Sannio): Ottosprint - Autodromo - Rotor - Giostre e 1000 attrazioni.

## CINEMA-VARIETA'

**Alhambra:** Agli Murad il diavolo bianco, con S. Reeves e rivista
**Altieri:** Colui che deve morire, con J. Servais e rivista
**Ambra-Jovinelli:** Europa di notte e rivista
**Espero:** Policarpo, ufficiale di scrittura, con R. Rascel e rivista
**Orione:** Avventura a Capri e rivista
**Principe:** Yankee Pascià, con J. Chandler e rivista
**Volturno:** Europa di notte e rivista G. Bixio

## CINEMA

**PRIME VISIONI**

**Adriano:** Il giorno della vendetta (ap. alle 15, ult. 22.45)
**America:** La mia terra, con Rock Hudson (ap. alle 15, ult. 22.45)
**Archimede:** Anatomy of a Murder con J. Stewart (alle 16-19-22)
**Arcobaleno:** Chiuso
**Ariston:** Storia di una monaca (ap. alle 14, ult. 22.40)
**Aventino:** Arriva Jesse James (alle 15.30-17.10-19-20.50-22.40)
**Barberini:** A qualcuno piace caldo, con M. Monroe (alle 15 - 17.40-20-22.45)
**Capitol:** Anatomia di un omicidio con J. Stewart (alle 15.50-19.05-22.20)
**Capranica:** Il grande circo, con V. Mature
**Capranichetta:** Julie, con P. Petit
**Cola di Rienzo:** La duchessa di Santa Lucia, con T. Pica
**Corso:** Un marito per Cinzia, con S. Loren (alle 15.45-17.40-20.10-22.30)
**Europa:** Zaffiro nero (alle 15.30-17.10-19-20.45-22.45)
**Fiamma:** La Grande Guerra, con A. Sordi (alle 15.45-17.05-19.45-22.40)
**Fiammetta:** La Grande Guerra, con A. Sordi (alle 15.45-17.05-19.45-22.20)
**Galleria:** Costa Azzurra, con A Sordi
**Imperiale:** Chiuso
**Maestoso:** Il moralista, con Alberto Sordi (ap. alle 15, ultimo 22.45) (L. 350)

### Grande «Chénier» al Sistina

Il dr. Benedetto Todini ha voluto degnamente ricordare i dieci anni della morte di Umberto Giordano, presentando al Teatro Sistina una edizione di Andrea Chénier di notevole rilievo, con un cast artistico fuori del comune, e superando agevolmente le difficoltà organizzative.

Il tenore Attilio Pianinse è stato un Andrea Chénier vibrante e squillante, dalla bella e sicurissima voce.

Ines Bardini (Maddalena) è stata particolarmente felice ed ha ottenuto consensi vivissimi.

Renzo Scorzoni (Gérard) ha sostenuto il suo ruolo con vibrante efficacia, ed ha dovuto bissare la famosa romanza del terzo atto «Nemico della Patria».

Degna di nota la prestanza degli altri interpreti che citiamo: Frisaldi, Di Tommaso, Di Tasso, Cavegla, Scuillace.

Buona la regia di Benassi.

Ha diretto con lo slancio degli anni giovanili: Graziano Mucci, profondo conoscitore della partitura giordaniana.

Molti applausi a scena aperta e numerose chiamate a fine di ogni atto.

**F. A.**

**Metro Drive-In:** Intrigo internazionale, con C. Grant (alle 18.30-22.30)
**Metropolitan:** Intrigo internazionale, con C. Grant (alle 14.40-17.10-19.40-22.40)
**Mignon:** Confessi dottor Korda con H. Kruger (ap. alle 15.30, ult. 22.45)
**Moderno:** Il giorno della vendetta
**Moderno Saletta:** Julie, con P. Petit
**New York:** Il giorno della vendetta
**Paris:** Il grande circo, con V. Mature (ap. alle 15, ult. 22.45)
**Plaza:** Orfeo negro, con M. Dawn
**Quattro Fontane:** Il generale della Rovere, con V. De Sica (alle 15.30-17.50-20.15-22.45)
**Quirinetta:** La strada dei quartieri alti, con S. Signoret (alle 15.30-17.35-20-22.50)
**Rivoli:** La strada dei quartieri alti, con S. Signoret (alle 15.30-17.35-20-22.50)
**Roxy:** Il grande circo, con V. Mature
**Salone Margherita:** I 400 colpi, con J. Pierre Leand
**Smeraldo:** Julie, con P. Petit
**Splendore:** Il moralista, con A. Sordi
**Supercinema:** Storia di una monaca, con A. Hepburn (ap. alle 14, ult. 22.40)
**Trevi:** Arriva Jesse James, con Bob Hope (alle 15.30-17.50-20.10-22.45)
**Vigna Clara:** Jangal e Tom e Jerry (ap. alle 16)

**SECONDE VISIONI**

**Africa:** Lord Brummel, con Stewart Granger
**Alrone:** Il terrore dei barbari, con C. Alonzo
**Alce:** I tre caballeros
**Alcyone:** I ragazzi del juke-box
**Ambasciatori:** La mia terra, con R. Hudson
**Appio:** Al Capone, con Rod Steiger

### TEATRO SISTINA

**Questa sera alle ore 21**

**LA TRAVIATA**

di G. Verdi

protagonista
**Amelia Benvenuti**

Direttore: **Vittorio Machi**

Prenotazione e vendita botteghino Teatro (487.090)

**Ariel:** Il processo di Norimberga
**Arlecchino:** Vacanze d'inverno, con A. Sordi
**Astor:** I 10 comandamenti, con Y. Brynner
**Astoria:** Un dollaro di onore, con J. Wayne
**Astra:** Noi siamo due evasi, con U. Tognazzi e R. Vianello
**Atlante:** La tigre di Eschnapur
**Atlantic:** Arrangiatevi! con Totò
**Aureo:** Cielo giallo, con G. Peck
**Ausonia:** Attenti alle vedove! con D. Day
**Avana:** Esterina, con C. Gravina
**Baldulna:** Il capo della gang, con G. Ford
**Belsito:** Policarpo, ufficiale di scrittura, con R. Rascel
**Bernini:** Un dollaro di onore, con J. Wayne
**Bologna:** Psicanalista per signora, con Fernandel
**Brancaccio:** Al Capone, con Rod Steiger
**Brasil:** Pluto, Pippo e Paperino alla riscossa
**Bristol:** La vendetta di Frankenstein, con P. Cushing
**Broadway:** Fuochi nella giungla
**California:** Gigi, con L. Caron
**Cinestar:** 38. Parallelo missione compiuta
**Delle Terrazze:** La casa degli orrori
**Delle Vittorie:** Sotto coperta con il capitano, con N. Gray
**Del Vascello:** Al Capone, con Rod Steiger
**Diana:** Uomini H
**Eden:** Arrangiatevi! con Totò
**Excelsior:** I 10 Comandamenti, con Y. Brynner
**Fogliano:** Selvaggio West, con V. Mature
**Garbatella:** Mare di sabbia, con J. Gregson
**Gardenclne:** Vacanze d'inverno, con A. Sordi
**Giulio Cesare:** Il padrone delle Ferriere, con V. Lisi
**Golden:** La mia terra, con Rock Hudson
**Induno:** Operazione Cicero, con J. Mason
**Italia:** Sotto coperta con il capitano, con N. Gray
**La Fenice:** Giungla d'asfalto, con S. Hayden
**Mondial:** Vacanze d'inverno, con A. Sordi
**Nuovo:** I ragazzi del juke-box
**Olimpico:** Selvaggio West, con V. Mature
**Palestrina:** Il capo della gang, con G. Ford
**Parioli:** Al Capone, con R. Steiger
**Quirinale:** Questione di pelle, con C. Bernard-Alibert
**Rex:** La mia terra, con R. Hudson
**Rialto:** Il terrore dei barbari, con C. Alonzo
**Ritz:** Un dollaro di onore, con J. Wayne (alle 15-17.30-20.10-22.45)
**Savoia:** Vacanze d'inverno, con A. Sordi
**Splendid:** Uomini H
**Stadium:** U-570 contrattacco siluri
**Tirreno:** Femmina, con B. Bardot
**Trieste:** La tigre di Eschnapur
**Ulisse:** La tempesta, con V. Heflin
**Ventuno Aprile:** Stalingrado, con J. Hansen
**Verbano:** Arrangiatevi! con Totò
**Vittoria:** Agi Murad il diavolo bianco, con S. Reeves

**TERZE VISIONI**

**Adriacine:** Pistole puntate, con R. Roman
**Alba:** Il grande paese, con Gregory Peck
**Aniene:** Ordine di uccidere, con E. Albert
**Apollo:** Pietà per i giusti, con K. Douglas
**Arenula:** Il 7. viaggio di Sinbad, con K. Grant
**Augustus:** Il mondo nelle mie braccia, con G. Peck
**Aurelio:** L'ultimo dei comanches, con S. Mc Malley
**Aurora:** Gli sterminatori della prateria
**Avorio:** Guerra e pace, con Audrey Hepburn
**Bolto:** La Pica sul Pacifico, con T. Pica
**Boston:** Fra due trincee, con Van Johnson
**Capannelle:** Gli zitelloni, con W. Chiari
**Cassio:** Bravados, con G. Peck
**Castello:** Stalingrado, con Joachim Hansen
**Centrale:** Il sepolcro indiano, con D. Paget
**Claudio** (Ostia Antica): I guerrieri di Alce Azzurra
**Clodio:** Policarpo, ufficiale di scrittura, con R. Rascel
**Colonna:** La spada e la croce, con V. De Carlo
**Colosseo:** Addio alle armi, con J. Jones
**Corallo:** L'isola nel sole, con J. Mason
**Cristallo:** Noi siamo due evasi, con U. Tognazzi e R. Vianello
**Dei Piccoli:** Cartoni animati a colori
**Delle Rondini:** I 10 della legione, con B. Lancaster
**Delle Mimose:** Perry
**Diamante:** Gli amanti del deserto
**Doria:** Gigi, con L. Caron
**Due Allori:** Appuntamento col delitto, con S. Milo
**Edelweiss:** Il capitano dei mari del Sud, con R. Hudson
**Esperia:** I 10 Comandamenti, con Y. Brynner
**Farnese:** Gigi, con L. Caron
**Faro:** Cord il bandito, con Joel Mc Crea
**Hollywood:** Attacco alla base spaziale U.S.
**Impero:** Mezzogiorno di fuoco, con G. Cooper
**Iris:** Uomini e nobiluomini
**Jonio:** Eredità selvaggia
**Leocine:** La tigre di Eschnapur
**Marconi:** Spade insanguinate, con C. Parks
**Massimo:** Occhio alla palla, con J. Lewis
**Mazzini:** I ragazzi del juke-box
**Nascè:** La donna che venne dal mare, con S. Milo
**Niagara:** Appuntamento col delitto, con S. Milo
**Novocine:** Il grande paese, con G. Peck
**Odeon:** Passaporto per l'inferno, con D. Dors
**Olympia:** Policarpo, ufficiale di scrittura, con R. Rascel
**Ottaviano:** La peccatrice del deserto, con R. Roman
**Palazzo:** Orchidea nera, con S. Loren
**Planetario:** Il gigante, con J. Dean
**Platino:** Le avventure di Don Giovanni
**Prima Porta:** Anna di Brooklyn, con G. Lollobrigida
**Puccini:** X-9 Agente Interpol
**Regilla:** Un posto al sole, con M. Clift
**Roma:** La tigre, con S. Granger
**Rubino:** La scerifia, con T. Pica
**Sala Umberto:** Ultima notte a Warlock, con H. Fonda
**Silver Cine:** Il bacio dello spettro
**Sultano:** Attacco alla base spaziale U.S.
**Tevere:** Riposo
**Tor Sapienza:** Il grande paese, con G. Peck
**Trianon:** La pista del tomahawacks
**Tuscolo:** L'amore è una cosa meravigliosa, con J. Jones

**SALE PARROCCHIALI**

**Avila:** L'uomo che non voleva uccidere, con D. Murray
**Bellarmino:** Destino di un'imperatrice
**Belle Arti:** Riccardo III, con Laurence Olivier
**Chiesa Nuova:** Ritorno alla vita
**Colombo:** L'ultima canzone
**Columbus:** I battellieri del Volga
**Crisogono:** Riposo
**Degli Scipioni:** Impiccagione all'alba
**Dei Fiorentini:** Il re dei mostri
**